

(di Anonymus Valdanensis)



Canale 68 nelle News di mercoledì 1 settembre edizione della sera dava l'importante annuncio che nel fine settimana con due importanti manifestazioni si sarebbe inaugurato a Valdagno "IL NUOVO POLO CULTURALE MULTIMEDIALE". Caspita, è una notizia importante e, come sempre capace di suscitare vivo interesse. Naturalmente l'opposizione, come sempre, pur di fare dispetti all'Amministrazione, è fermamente contraria.



Beh, ad andarlo a vedere, questo *polo culturale multimediale* non è altro che il grande prato verde bonificato e recuperato davanti all'ex Inceneritore, per l'occasione vestito a festa, ma che per il momento rimane uno scheletro vuoto all'interno. Un prato per nuovo polo culturale multimediale? Un po' pretenzioso, mi pare. Per ora si faranno le manifestazioni chiassose che non erano più tollerate in Centro storico e magari tornerà ad essere il Grumo 2 (quando si faceva lo Sgna-rock, ve lo ricordate?) Piccolo particolare: i collegamenti con la città?

Certo, a sentire il Giornale di Vicenza, i buoni propositi non mancano, magari anche di creare un laghetto artificiale e una spiaggetta come "solarium" per l'estate dei buoni giovani valdagnesi e cornedesi (ovviamente in nome dell'ingrazione). Ma non si doveva fare la nuova piscina in Campagna Festari? Oppure risanare la piscina Lido in gravissimo degrado?

Comunque vanno bene le buone intenzioni: rimettiamo in servizio culturale multimediale il fabbricato (rivestito per ora a festa) dell'Inceneritore. Piccolo particolare: servono 2,5 milioni. Ma qui devono intervenire i privati (sempre a detta del GdV). Ovviamente, come nel caso del nuovo centro commerciale di Piazzale Schio.